

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
32	Corriere dell'Umbria	23/02/2019	APPROVATO IL PROGETTO DEL SUPERMERCATO ALL'EX PANETTO E PETRELLI (F.Partenzi)	2
8	Il Corriere Apuano	23/02/2019	CONSORZIO 1 TOSCANA NORD, ELEZIONI DEI MEMBRI ELETTIVI NELL'ASSEMBLEA CONSORTILE	4
19	Il Gazzettino - Ed. Rovigo	23/02/2019	LETTERE - PASSANTE NORD: GLI OSTACOLI MESSI DA SACCARDIN	5
6	Il Gazzettino - Ed. Treviso	23/02/2019	FONDAZIONE, 80 MILIONI DAI PALAZZI IN VENDITA	6
6	Il Mattino di Puglia e Basilicata	23/02/2019	II GARGANO A RISCHIO IDROGEOLOGICO	8
16	Il Quotidiano del Sud - Catanzaro e Crotone	23/02/2019	IL "FERMI" SPOSA OSA IL CONSORZIO ?	9
20	Il Resto del Carlino - Ed. Rovigo	23/02/2019	GAVELLO, LAVORI SULL'ARGINE	10
28	Il Secolo XIX - Ed. Levante	23/02/2019	RISCHIO IDROGEOLOGICO A SAN FRUTTUOSO PARTE LA FASE DUE DEI LAVORI	11
11	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Taranto	23/02/2019	RIVITALIZZARE IL CHIDRO OGGI SI SVELA IL PROGETTO	12
13	La Nazione - Ed. Pisa	23/02/2019	VICO PUNTA SULLA SICUREZZA IDRAULICA	13
27	La Nuova Sardegna - Ed. Nuoro/Provincia/Bosa	23/02/2019	TORPE', VIA ALLE DOMANDE PER I CONSUMI IRRIGUI IN VISTA DELL'ESTATE	14
1	La Provincia (CR)	23/02/2019	IL PO IN SECCA, E' ALLARME IL DUNAS: PARTIAMO MALE	15
28	la Vallee Notizie	23/02/2019	BILANCIO DI PONTEY: LA PRIORITA' RESTA IL RIFACIMENTO DELLA RETE DELL'ACQUEDOTTO	19
23	L'Adige	23/02/2019	FIUME "GESTITO" E IMPIANTI IRRIGUI	20
23	L'Adige	23/02/2019	GEAT, L'UOMO CHE TIENE ASCIUTTA LA CITTA'	21
37	L'Arena	23/02/2019	LAVORI IN CORSO AL CANALE ALL'INCROCIO CON VIA ROMA	23
21	Metropolis	23/02/2019	CANALE BOTTARO VIA ALLA BONIFICA DOPO LE PROTESTE	24
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	Allnewsabruzzo.it	23/02/2019	CONSORZI DI BONIFICA PROSPETTIVE E OPPORTUNITA' SE NE PARLA A PESCARA	25
	BuongiornoAlghero.it	23/02/2019	COMITATO NURRA ALGHERO: CONCLUSI GLI INCONTRI CON I CANDIDATI	26
	Ctzen.it	23/02/2019	CENERE ETNA, I RISCHI PER LA COLTURA DEL CAVOLFIORRE	27
	Ilgiornaledellazio.it	23/02/2019	FERENTINO, ATTENZIONE ALLA PULIZIA E ALLA SICUREZZA DEI FOSSI	29
	Ilnuovoterraglio.it	23/02/2019	VARATO PIANO ANTIZANZARE PER LESTATE	31
	Ilrestodelgargano.it	23/02/2019	RISCHIO IDROGEOLOGICO SUL GARGANO: MSS INCONTRA SINDACI E CONSORZI	34
	IonioNotizie.it	23/02/2019	CATANZARO - CONSORZIO BONIFICA: STUDENTI DEL LICEO FERMI CONSOLIDANO L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	36
	Lanuovasardegna.it	23/02/2019	ASSEGNATE LE QUOTE AI COMPARTI IRRIGUI	38
	Laprovinciacr.it	23/02/2019	IL PO SOFFRE: E' A -6 METRI E 61	40
	Pavaglioneelugo.net	23/02/2019	GESTI E PAROLE JORGE MARIO BERGOGLIO	42
	Spaziofoggia.it	23/02/2019	STANZIATI 600 MILA EURO PER RIPULIRE LE COSTE DEL GARGANO	43

Via libera della conferenza dei servizi al preliminare presentato per l'area di viale Martiri della Resistenza

# Approvato il progetto del supermercato all'ex Panetto e Petrelli

di **Filippo Partenzi**

SPOLETO

■ Nuovi passi in avanti verso l'apertura di un supermercato della grande distribuzione nei locali dell'ex Panetto e Petrelli. La conferenza dei servizi, nel corso dell'ultima seduta, stando a quanto si legge nella determinazione dirigenziale numero 82 pubblicata nell'albo pretorio del Comune, ha infatti approvato il progetto preliminare riguardante "il piano attuativo di iniziativa privata per la ristrutturazione edilizia ed urbanistica del complesso di viale Martiri della Resistenza", presentato dalla società Costruzioni Collierisana srl. In particolare, ad esprimere parere favorevole sono stati la Regione, la Soprintendenza archeologica dell'Umbria ("si chiede di conservare

per quanto possibile gli intonaci originari, gli infissi ed il manto di copertura"), l'Autorità di Bacino del Fiume Tevere ("va messa in sicurezza idraulica l'area commerciale tramite opere provvisoriale poste agli ingressi pedonali e carrabili"), la Vus (l'unica condizione posta è che le "lavorazioni siano compatibili" con i tracciati delle reti gas metano, idriche e fognarie esistenti lungo il tratto), la direzione tecnica del Municipio, il Consorzio della bonificazione umbra e l'Usl Umbria 2.

Le indicazioni fornite dagli Enti coinvolti, si legge nel documento, "dovranno essere recepite all'interno del progetto esecutivo-definitivo".

Una volta pronto, ha spiegato l'assessore all'urbanistica, Francesco Flavoni, "i lavori potranno in-

Laiziare: la parte politica si è conclusa". Il pacchetto di interventi per il riutilizzo commerciale della struttura, sostenuto economicamente da Zefferino Monini, era stato presentato alla città il 31 ottobre 2017 scatenando diverse polemiche: tra gli oppositori anche Cittadinanzattiva Umbria che, attraverso una petizione lanciata sulla piattaforma change.org, aveva chiesto al Comune di stoppare l'iter e destinare l'edificio a scopi sociali e culturali.

"Il supermercato contribuirebbe soltanto a minare ancor più l'economia della vendita al dettaglio in un centro storico già spopolato".

L'immobile, acquistato all'asta fallimentare per poco meno di 1,3 milioni di euro, ha una superficie totale di 4.850 mq, di cui 1.500 destinati al supermercato. Lo spazio restante, invece, ospiterà i magazzini, aree verdi e i

posteggi per le auto. La facciata storica dell'ex Panetto e Petrelli rimarrà inalterata mentre tutto il resto verrà demolito, sostituito da un nuovo fabbricato. La viabilità infine sarà rivista, con la creazione di una terza corsia per favorire l'accesso all'esercizio commerciale. In totale, avevano spiegato i rappresentanti della ditta, sono previste circa 25 assunzioni e nell'area sorgeranno 105 parcheggi privati ad uso pubblico, liberamente utilizzabili dalla popolazione. Il supermercato potrebbe quindi andare ad aggiungersi al centro commerciale "Querceto" che la società "Eufente Spa" intende realizzare nella zona industriale di Fabbreria, alla quale il Municipio ha di recente concesso la proroga dei termini di attivazione delle cinque medie strutture di vendita, tra cui un ristorante, inserite nel progetto.

## L'assessore Flavoni

"Si è conclusa la parte politica di questo lungo percorso"



**La struttura** Lo stabile è attualmente in disuso

**Ex Panetto e Petrelli** Lo stabile di viale Martiri della Resistenza



Codice abbonamento: 045680

## LUNIGIANA

### Consorzio 1 Toscana Nord, elezioni dei membri elettivi nell'Assemblea consortile

Il Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord ha indetto le elezioni per i 15 membri elettivi nell'Assemblea consortile, che si terranno sabato 6 aprile dalle ore 9 alle 19. Nei seggi allestiti nelle sedi consortili si potrà votare anche venerdì 5 aprile con lo stesso orario.



**Viabilità**

**Passante Nord:  
gli ostacoli  
messi da Saccardin**

Lunedì 28 gennaio, dalle ore 19 alle 22, ho assistito, come uditore, alla seduta del Consiglio comunale di Rovigo, ove all'ordine del giorno risultava l'oggetto: Passante Nord.

Relatore, per sua specifica competenza in materia, è stato l'assessore ai Lavori Pubblici e manutenzione, Servizi cimiteriali, Patrimonio, Rapporti con il Consiglio Comunale, Risorse Umane - prof. Giovanni Saccardin. Nella fattispecie si trattava di esaminare il Progetto preliminare: il primo dei normali e soliti tre stadi elaborativi di un intervento da realizzare così come restituito al Comune da Veneto Strade e dalla stessa elaborato fors'anche tramite un progettista di sua fiducia, al quale farà poi seguito il secondo, detto "Progetto definitivo" e quindi il terzo: "Progetto esecutivo".

Purtroppo la "sollecitudine" nel portare avanti questi argomenti di pubblica utilità, per l'intera nostra città di Rovigo - non è mai stata un punto forte del prof. Saccardin. Anzi, anche in questo caso, invece che conferire all'esame del Consiglio comunale il Progetto Preliminare, consegnatoli a fine agosto 2018, sottolineo fine agosto 2018, lo ha tenuto cinque mesi nel cassetto, per ragioni che solo a lui possono essere note, ma che di certo hanno comportato una perdita di tempo prezioso per l'avanzamento della procedura verso la realizzazione concreta e definitiva dell'opera.

Discusso l'argomento, l'approvazione è passata

seppure con il limite risicato della maggioranza di soli 17 voti favorevoli. In ogni caso sempre maggioranza è stata ed è stato bene anche così!

Poiché a tale votazione sono poi seguite delle critiche dei presenti in merito alla ristretta maggioranza ottenuta, l'assessore Saccardin ha forse cercato di rabbonire i soliti estremisti "bastian contrari all'approvazione" dicendo che con quel consenso si sarebbe dato l'avvio allo studio del Progetto Definitivo (il nr. 2) e siccome in quella fase si sarebbero dovuti chiedere i placet formali ad altri organismi pubblici, sempre territorialmente competenti, ci sarebbe eventualmente stata la possibilità di "riesaminare" il Progetto in questione.

A questo punto, conoscendo, come sopra detto, il modus operandi di Saccardin, mi sono chiesto cosa avesse mai inteso affermare l'assessore con quella ultima frase di annunciata futura disponibilità a riesaminare, ancora una volta, l'elaborato.

Nel vero, in tali casi, l'unica cosa da farsi è chiedere tempestivamente al Comune il testo della verbalizzazione ufficiale della seduta. Ma, a causa di un guasto all'impianto utilizzato per detta funzione, la registrazione non è stata subito disponibile e solo l'altra sera sono riuscito a venirne a completa conoscenza.

Purtroppo come risulta in questi documenti Comunali, tanto nel verbale integrale della discussione che nel verbale di deliberazione del Consiglio comunale nr. 9 del 28/01/2019 al punto nr. 3 si legge l'oggetto:

"Atto di indirizzo per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo al collegamento tra Via Porta Adige e la S.S. 16 a Sud del Ceresolo", tale oggetto è errato perché avrebbe dovuto invece essere: collegamento tra Viale Porta Adige, presso il Cen.Ser., e la S.S. 16 lungo il Ceresolo in comune di Rovigo. "Progetto Preliminare". Inoltre, la relazione illustrativa e tecnica del prof. Saccardin che ha fatto seguito, ha aggravato ed appesantito ancor più le prescrizioni di certe incombenze; assolutamente "amene" anche per la dimostrata faciloneria con cui sono state proposte. Ad esempio, Saccardin riconosce che, nell'Assemblea 13/07/2017, preparatoria dell'iniziale Progetto preliminare per la redazione di un elaborato di fattibilità tecnica ed economica era già ben stato approvato il tragitto (tra l'altro convalidato dal successivo Progetto preliminare approvato da Veneto Strade) ed ora, 28 gennaio 2019, parla di «individuazione di un tracciato diverso». Come la mettiamo? Ancora Saccardin: «Io vi ho letto prima quali sono i passaggi quindi una volta che questo il Consiglio comunale ha approvato, noi poi ritorniamo in Consiglio comunale, ritorniamo per la variante, l'adozione di variante sul preliminare, poi i passaggi che vi ho letto, sovrintendenza e 30 giorni poi ritorniamo in Consiglio Comunale. La Giunta che è quella che può fare agli atti relativi al definitivo esecutivo, ma i passaggi prima e dopo sono in Consiglio Comunale». Sic!

Sempre di Saccardin la frase sotto riportata; grave con derivanti conseguenze: «Aggiungo solo una cosa, quello che vi ho letto non è una cosa che ho pensato io, è dentro la relazione preliminare che abbiamo mandato a Veneto Strade che lei che dice che dovrà essere un passaggio di e per l'adozione della variante solo per fare il passaggio in sovrintendenza, Consorzio di Bonifica, approvazione della Regione poi torneremo per l'approvazione. Quindi ancora due passi in consiglio comunale». Sic!  
Ed ancora tutta un'altra serie di modifiche, correzioni e variazioni che porteranno ad un numero incredibile di ulteriori assemblee con la conseguenza di tempo ulteriormente perso e che, per questo progetto, continuando così, diverrà certamente di anni. Con ciò facendo il gioco di coloro i quali, da egoisti irresponsabili, non vorrebbero che il Passante Nord venisse completato.  
Al prof. Saccardin, mi permetto di dire, la strada da seguire è invece un'altra e molto più semplice, logica ed è la seguente: senza sprecare dell'altro tempo trasmettere subito la pratica alla competente Veneto Strade e ciò al fine questa la esami ed intervenga per quanto di sua competenza dando i giusti input ed indicazioni per lo studio pure del successivo stadio, il "Progetto esecutivo".  
Così facendo, anche a Rovigo ritorneranno le opere, il buon senso, la correttezza e saranno messi in grado di non nuocere certi personaggi così detti "politici".  
**Vincenzo Cappellini**  
Rovigo



Codice abbonamento: 045680

# Fondazione, 80 milioni dai palazzi in vendita

► È il valore totale degli immobili nella bacheca online

## IN VENDITA

TREVISO Sono otto immobili, a dire il vero sette palazzi più i terreni dell'area ex Secco, e valgono poco meno di 80 milioni di euro. Rappresentano forse la carta migliore in mano a Fondazione Cassamarca per poter superare definitivamente la crisi e ricostruire dei flussi di cassa importanti. Sono i "gioielli" da giorni esposti nella pagina online della Fondazione, la "bacheca" fortemente voluta dal neo presidente Luigi Garofalo e che già un risultato lo ha portato: la vendita dell'ex Questura per dodici milioni di euro. La speranza è di fare il bis in tempi brevi, magari entro la fine dell'anno.

## RICHIESTE

La bacheca è visibile da poco meno di un mese, ma a Ca' Spineda sono già arrivate varie manifestazioni d'interesse.

Non tutte si concretizzeranno con un'offerta vera e propria, la maggior parte è solo una semplice raccolta di informazioni, ma il patrimonio immobiliare di Fondazione desta sicuramente molto interesse.

## IL LISTINO

L'elenco dei beni in vendita, con le rispettive valutazioni inserite nel bilancio 2017, è corposo: l'ex Distretto Militare, l'ultimo inserito tra i beni da vendere o mettere a rendita, dal valore di 20,4 milioni; Ca' dei Carraresi, 11,1 milioni di euro; la splendida villa di Ca' Zenobio, 10,5 milioni; il Teatri Eden, 10 milioni; i terreni dell'area ex Secco, attorno a villa Franchetti, 9,3 milioni; il Teatro delle Voci, spazio di registrazione invidiato in tutta Italia, 9,1 milioni;

## CA' SPINEDA CONTA MOLTO SULLE ALIENAZIONI PER SALDARE I DEBITI CON LA "CASA MADRE" UNICREDIT

la villa di via Tolpada, 4,9 milioni per cui ci sarebbe in piedi due offerte concrete che, in tempi non lunghi, potrebbero portare buone notizie; l'ex sede della Polizia Stradale di villa Lina, 3,3 milioni.

## IL FUTURO

La partita sicuramente più importante è quella legata all'ex Distretto Militare. Il complesso è strategico sia per i progetti di Fondazione, che lo vede come sede ideale di un grande polo universitario dove far convergere i corsi padovani e veneziani presenti in città, sia per l'amministrazione comunale che sullo sviluppo dell'università punta molto e che vuole a tutti i costi tenerla dentro le Mura (opponendosi quindi a tutte le ipotesi che vorrebbero i corsi trasferiti all'Appiani). A Ca' Spineda però vorrebbero che in questo progetto si inserisse un privato in grado di garantire investimenti di un certo tipo, magari in cambio della gestione di una parte del complesso, quella non occupata dall'università, da trasformare in area residenziale/commerciale.

Paolo Calia



Codice abbonamento: 045680



**SUL MERCATO** Uno scorcio di Ca' dei Carraresi, messa in vendita



con i Consorzi di Bonifica hanno un dialogo efficace e costruttivo che si interrompe sulla limitatezza dei finanziamenti pubblici. Altro aspetto sollevato è la necessità di mettere in atto interventi di ampio respiro che riguardano l'intera problematica con progetti sovracomunali e non interventi frammezzati che alla fine risultano poco efficaci.

Il Presidente del Consorzio per la bonifica della Capitanata Giuseppe De Filippo, ha precisato che il Consorzio monitora costantemente il territorio di competenza e con la propria struttura ha messo a punto un parco progetti considerevole che propone insistentemente alle istituzioni per il finanziamento di opere di manutenzione straordinaria.

L'ing. Marco Muciaccia, Direttore del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano nel suo intervento ha sottolineato la necessità di fare chiarezza sulla normativa per poter fare una corretta gestione del territorio e sulle relative competenze.

L'on. Marialuisa Faro, in conclusione, nel constatare che l'incontro è stato costruttivo si ripropone di ripeterlo periodicamente per affrontare i problemi del territorio e si impegna, tramite la consigliera regionale Rosa Barone, ad intervenire presso la Regione Puglia per riportare le istanze scaturite nel corso dell'incontro. Si congeda invitando i presenti a presentare progetti nell'ambito del Contratto Istituzionale di Sviluppo.















































































